Un tour in **Senegal,** in Africa Occidentale, che attraversa il paese da nord a sud del paese e che vi farà scoprire una natura che cambia progressivamente: dalle propaggini meridionali del Deserto del Sahara alle aride savane del Ferlo, per poi terminare con i grandi fiumi e le foreste; in Senegal inoltre si trova una delle più importanti riserve ornitologiche al mondo.

Attraversare queste differenti zone del Senegal significa anche scoprire le principali **religioni e culture** del continente africano, ammirare gli **orizzonti sconfinati delle savane** del nord, dove si trovano le grandi mandrie di zebù e gli affascinanti nomadi Peul o Fulani, visitare **Saint Louis,** la cittadella coloniale costruita sulle isole all'estuario del fiume Senegal, ammirare i **villaggi dei pescatori**, che sfidano quotidianamente l'Oceano Atlantico a bordo di grandi piroghe colorate, e conoscere la confraternita Sufi dei Muridi con la città sacra e teocratica.

Itinerario

Visita della città sacra di Touba

La città sacra di Touba ospita ogni anno una importante festa religiosa, durante la quale si stima che Touba venga visitata da milioni di pellegrini.

Avrete il tempo per ammirare **la magnifica Moschea di Touba**, la più grande dell'Africa Occidentale.

Deserto del Ferlo e il popolo Fulani

Vi addentrerete nella regione arida del **Deserto del Ferlo** per recarvi nelle steppe dove si trovano **le grandi mandrie di Zebù dei nomadi Fulani** anche chiamati Peul.

I **Fulani sono i più grandi allevatori dell'Africa Occidentale**, sono anche la principale etnia delle savane, nell'area che si trova dal Senegal al Ciad.

Sono gli eredi di una storia millenaria e ancora poco conosciuta, anche le loro origini sono in parte non note, i loro lineamenti sottili e il loro incarnato olivastro fa pensare che discendano dagli abitanti del Nord Africa o dal ceppo nilotico,

sicuramente hanno avuto molti contatti con popolazioni islamiche infatti la maggior parte dei Fulani sono mussulmani.

I Fulani sono suddivisi in numerose tribù, le diverse tribù dei Fulani hanno differenti tradizioni e rituali, alcune nomadi altre invece seminomadi o sedentarie; ma per tutte le tribù il culto della bellezza è molto importante.

Visiterete alcuni villaggi accompagnati da una guida locale che vi farà scoprire la loro cultura.



Visita di Saint Louis

Saint Louis è una cittadina coloniale ricca di storia, la vivacità dei suoi abitanti è percepibile ad ogni angolo.

Saint Louis si trova a ridosso dell’estuario del fiume Senegal e fu un

avamposto importante durante il periodo coloniale francese.

Lungo il fiume Senegal venivano trasportate spezie, schiavi, oro, gomma arabica; la presenza permanente di mercanti europei sulle sponde del fiume e nella zona di Saint Louis fu costante ancor prima dell'epoca coloniale vera e propria.

La cittadina è stata edificata su due grandi isole che si trovano tra fiume ed oceano, questa posizione è caratterizzata da un clima ottimale, Saint Louis infatti è sempre ventilata.

Saint Louis divenne ben presto **la capitale dell'Africa Occidentale Francese**.

Il modo migliore per scoprire la città, i suoi vicoli coloniali e i quartieri dei pescatori è a bordo di in calesse, un mezzo di trasporto molto in voga presso la popolazione.

Dopo aver goduto dell'atmosfera unica di questa cittadina, pernotterete presso un hotel storico, costruito nel 1895 e completamente restaurato, che in passato fu la base dei piloti dell'Aeropostale.

Visita del Parco di Djoudj

Il **Parco di Djoudj è un'oasi naturale** di centinaia di chilometri quadrati e parzialmente inondati che si trova sulla riva sud-orientale del fiume Senegal; qui si trovano oltre un milione di uccelli, sia stanziali sia migratori, che si radunano qui per nidificare.

Questo paradiso paludoso, che si trova ai confini del deserto, ospita una delle più grandi concentrazioni di pellicani in Africa.

Il Parco di Djoudj ospita diversi habitat, sia acquatici sia terrestri, che, a loro volta, ospitano numerose specie di uccelli migratori, molti dei quali hanno attraversato il Deserto del Sahara per raggiungerlo.

Delle circa 400 specie di uccelli che si possono avvistare nel santuario i più numerosi sono i pellicani ed i fenicotteri.

Il parco è stato inserito nella **Lista dei Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO**.



Visita dell’Isola di Gorée e del Lago Rosa

L’**isola di Gorée** si trova proprio di fronte a **Dakar e**, in passato, **fu il luogo in cui venivano radunati gli schiavi** per essere poi imbarcati e trasportati nelle Americhe; di quell’epoca buia l’Isola di Gorée conserva ancora numerose vestigia.

Ma oggi l’isola ha assunto una nuova dimensione, Gorèe infatti ha saputo trasformarsi in apprezzata meta per le vacanze, grazie al suo clima sempre fresco e asciutto, dovuto alla brezza marina, all’architettura dell’epoca coloniale ben conservata, ai numerosi ristoranti e alle tante boutique.

Il **Lago Rosa,** noto anche come **Lac Retba**, è un **lago salato e poco profondo che è circondato da dune di sabbia**.

Le sue acque sono dieci volte più salate di quelle dell’Oceano Atlantico ed è proprio a causa dell’alta concentrazione salina che, in alcuni giorni, le acque del lago

sembrano tingersi di rosa.

Oltre 600 lavoratori raccolgono il sale a bordo di piroghe, utilizzando ancora i metodi tradizionali.

Per chi lo desidera è possibile fare il bagno nelle acque del Lago Rosa, o meglio di galleggiare, data l’elevata concentrazione di sale.

Visita al villaggio dei pescatori di Dakar

Da Dakar si effettua una spettacolare escursione **in 4×4 lungo la spiaggia**, si percorrono diversi chilometri tra sabbia e oceano per raggiungere **il più grande villaggio di pescatori del Senegal**.

Qui quotidianamente più di 4500 piroghe arrivano a riva con il pescato del giorno.

Lascerete i vostri veicoli e salirete a bordo di un mezzo di trasporto meno invadente e decisamente divertente; utilizzerete **un carretto trainato da un asino** per andare ad incontrare i pescatori che vendono le merci al mercato locale, che viene gestito dalle donne.

Incontreremo anche gli **artigiani locali che dipingono le grandi piroghe** con colori molto vivaci e brillanti.



Info Utili

Febbre gialla: obbligatoria.

Profilassi antimalarica: non obbligatoria ma assolutamente consigliata.

Il Senegal ha un clima tropicale e non varia molto nelle varie zone del paese; **le stagioni sono due:** la **stagione secca, nei mesi da ottobre fino a maggio, e la stagione delle piogge, nei mesi da giugno a ottobre,** durante la quale le giornate di pioggia sono comunque poche.